

Deliberazione della Giunta Regionale 3 luglio 2023, n. 19-7154

**Fondazione per la Ricerca, l'Innovazione e lo Sviluppo Tecnologico dell'agricoltura piemontese. Assemblea di partecipazione del 10 luglio 2023: indirizzi al rappresentante regionale.**



Seduta N° 375

Adunanza 03 LUGLIO 2023

Il giorno 03 del mese di luglio duemilaventitre alle ore 09:45 in Torino presso la sede della Regione Piemonte, via Nizza 330 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Matteo Marnati, Marco Protopapa, Marco Gabusi, Chiara Caucino, Elena Chiorino, Fabrizio Ricca con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Luigi Genesio ICARDI - Maurizio Raffaello MARRONE - Vittoria POGGIO - Andrea TRONZANO

**DGR 19-7154/2023/XI**

**OGGETTO:**

Fondazione per la Ricerca, l'Innovazione e lo Sviluppo Tecnologico dell'agricoltura piemontese. Assemblea di partecipazione del 10 luglio 2023: indirizzi al rappresentante regionale.

A relazione di: Protopapa

Vista la convocazione dell'Assemblea di partecipazione della Fondazione per la Ricerca, l'Innovazione e lo Sviluppo Tecnologico dell'agricoltura piemontese di cui la Regione Piemonte è Soggetto Fondatore, che si terrà in data 10 luglio 2023, con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Approvazione del Bilancio Consuntivo al 31.12.2022 e deliberazioni inerenti alla destinazione del risultato d'esercizio
- 3) Approvazione del Bilancio Preventivo 2023
- 4) Varie ed eventuali

L'art. 5 della Legge regionale 7 maggio 2013, n. 8 e s.m.i. (Fusione della Tenuta Cannona S.r.l. e di CreSO S.c.r.l. nella Fondazione costituita nell'ambito della ricerca e dell'innovazione in agricoltura) ha previsto la fusione della Tenuta Cannona S.r.l. e di CreSO S.c.r.l. nella Fondazione costituita nell'ambito della ricerca e dell'innovazione in agricoltura allo scopo di garantire continuità e rafforzamento ad una politica regionale di sostegno alla ricerca e all'innovazione in agricoltura.

In attuazione del disposto dell'art. 5, comma 1, Legge Regionale 8/2013, è stata data esecuzione, con D.G.R. n. 49 – 7404 del 7.4.2014 e con atto notarile (numero 191324 del repertorio e numero 39781 della raccolta) del 24 settembre 2015 innanzi al Notaio Massimo Martinelli – ai sensi

dell'art. 2501 c.c. e per gli effetti dell'art. 2500 septies c.c. – alla fusione eterogenea mediante incorporazione unitaria nell'ente “Fondazione per la Ricerca, l'Innovazione e lo Sviluppo Tecnologico dell'agricoltura piemontese”, delle Società commerciali “CReSO S.c.r.l.” e “Tenuta Cannona S.r.l.”, con effetto giuridico, contabile e fiscale dalle ore 24 del 30 settembre 2015.

Posto che la Fondazione, i cui soci fondatori sono Regione Piemonte ed Unioncamere Piemonte, è stata iscritta nel Registro delle persone giuridiche di diritto privato della Regione Piemonte con D.D. n. 59 del 12.3.2015 del Settore regionale Attività Negoziale e Contrattuale, Espropri - Usi Civici ed è iscritta presso il Registro Regionale centralizzato delle Persone Giuridiche al n. 1189.

Preso atto del bilancio consuntivo 2022, (punto 2 dell'O.d.G.), predisposto dal Consiglio di Amministrazione e costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, nonché della relativa relazione del Revisore unico, agli atti del Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura della Direzione Regionale Agricoltura e Cibo.

Dato atto, altresì, che dall'istruttoria svolta dal medesimo Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura della Direzione regionale Agricoltura e Cibo, sul citato punto 2, risulta quanto segue:

- l'art. 12 dello Statuto della Fondazione prevede la competenza dell'Assemblea di partecipazione sull'approvazione del bilancio consuntivo;
- il bilancio presenta costi pari ad € 1.702.540,00 e ricavi pari ad € 1.762.188,00;
- il bilancio è stato redatto nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, e secondo quanto previsto dai principi contabili integrati dalle raccomandazioni emanate dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti;
- un aumento rispetto all'anno 2021 di € 120.750,00 del valore complessivo delle immobilizzazioni materiali, che riguardano principalmente l'acquisto di impianti e macchinari;
- un aumento rispetto all'anno 2021 di € 600.088,00 dell'ammontare dei crediti verso clienti, che comprende i crediti per contributi per progetti di ricerca e i crediti per la prestazione di servizi effettuati sia nell'ambito dell'attività istituzionale che in quella commerciale;
- un aumento rispetto all'anno 2021 di € 21.500,00 dei crediti verso altri, costituiti prevalentemente da contributi versati ai copresentatori del Progetto ARA- Nocciola di qualità, e da crediti per rimborsi da incassare nell'anno 2023;
- una diminuzione rispetto all'anno 2021 di € 23.653,00 dei crediti tributari, costituiti da credito d'imposta per la sanificazione e da crediti d'imposta sui dipendenti;
- una diminuzione rispetto all'anno 2021 di € 455.950,00 dei depositi bancari e postali;
- un aumento rispetto all'anno 2021 di € 20.508,00 della “riserva di utili”, alimentata dall'avanzo di gestione dell'esercizio precedente di pari importo;
- un aumento rispetto all'anno 2021 di € 203.654,00 dei debiti verso le banche, costituiti da debiti per scoperto di conto corrente, per anticipi su contributi, per mutuo chirografario e per finanziamento per l'acquisto di un veicolo commerciale;
- un aumento rispetto all'anno 2021 di € 32.990,00 dei debiti tributari, che comprendono debiti

per IRES, IRAP, IVA e per ritenute operate;

- un aumento rispetto all'anno 2021 di € 169.348,00 dei ricavi delle vendite e prestazioni, composti prevalentemente da ricavi per le consulenze tecnico-scientifiche, coordinamento e supporto specialistico e sponsorizzazioni;
- un aumento rispetto all'anno 2021 di € 136.971,00 dei costi per servizi, rappresentati prevalentemente da costi per il personale, costi per collaboratori a progetto, oneri per divulgazione scientifica;
- la presenza di un risultato economico positivo (avanzo di gestione pari ad € 59.648,36) rispetto all'anno 2021 che verrà riportato a nuovo nell'esercizio successivo;
- i revisori nella relazione sul bilancio dell'esercizio, propongono ai soci di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2022 così come redatto dagli amministratori;
- coerenza con gli indirizzi regionali in materia assunti con la D.G.R. n. 26-5412 del 24/07/2017 e confermati annualmente nonchè, da ultimo, dalla D.G.R. n. 12-2919 del 26/02/2021;
- coerenza con le finalità di cui all'art. 1 comma 1 lett. b) e con le disposizioni di cui all'art. 11 comma 1 lett. a) e comma 2 lett. c bis) della Legge Regionale del 22 gennaio 2019, n. 1 e s.m.i.;
- si può approvare il bilancio consuntivo al 31/12/2022 compresa la proposta di riportare a nuovo l'avanzo di gestione pari ad € 59.648,36.

Preso atto del bilancio preventivo 2023, (punto 3 dell'O.d.G.), predisposto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto, costituito da Conto Economico previsionale, tabella progetti di ricerca e dettaglio contributi soci, schede progetti di ricerca, agli atti del Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura della Direzione Regionale Agricoltura e Cibo.

Dato atto, altresì, che sul punto 3 dall'istruttoria svolta dal medesimo Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura della Direzione regionale Agricoltura e Cibo risulta quanto segue:

- l'art. 12 dello Statuto della Fondazione prevede la competenza dell'Assemblea di partecipazione sull'approvazione del bilancio preventivo;
- il bilancio preventivo 2023 prevede ricavi per € 1924.520,09 e costi per € 1.924.520,09;
- il bilancio è stato redatto, per quanto compatibili, secondo quanto previsto dai principi contabili integrati dalle raccomandazioni emanate dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti;
- una diminuzione rispetto all'anno 2022 di € 96.853,00 dei ricavi derivanti da attività commerciale, principalmente rappresentati da prestazioni tecnico-scientifiche;
- un aumento rispetto all'anno 2022 di € 335.684,12 dei ricavi derivanti da attività tipiche (attività di ricerca e innovazione), costituite prevalentemente da contributi progettuali da Fondazioni bancarie, da altri soggetti e dall'Unione Europea, erogazioni liberali dei soci e di soggetti terzi;

- un aumento rispetto all'anno 2022 di € 19.215,86 dei costi per servizi di gestione;
- un aumento rispetto all'anno 2022 di € 137.477,49 del costo del personale;
- un aumento rispetto all'anno 2022 di € 49.301,56 degli oneri finanziari, prevalentemente costituiti da interessi passivi bancari e interessi passivi su anticipazioni/finanziamenti;
- la previsione di un bilancio in pareggio per l'esercizio 2023;
- coerenza con gli indirizzi regionali in materia assunti con la D.G.R. n. 26-5412 del 24/07/2017 e confermati annualmente nonchè, da ultimo, dalla D.G.R. n. 74 - 6067 del 25 novembre 2022;
- coerenza con le finalità di cui all'art. 1 comma 1 lett. b) e con le disposizioni di cui all'art. 11 comma 1 lett. a) e comma 2 lett. c bis) della Legge Regionale del 22 gennaio 2019, n. 1 e s.m.i.;
- l'approvazione del bilancio preventivo 2023, data la sua natura previsionale, non comporta assunzione di obbligazione giuridica e quindi impegni a carico della Regione in quanto riguarda previsioni di entrata e di spesa;
- il bilancio preventivo 2023 può essere approvato.

Ritenuto di raccomandare per il bilancio preventivo 2023 il mantenimento delle misure di gestione improntate alla prudenza volte a contenere i costi fissi strutturali e i costi variabili di gestione, nonché il mantenimento di misure idonee ad incrementare le entrate di natura diversa da quelle regionali, al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico finanziario della Fondazione.

Tutto quanto premesso e specificato, si ritiene pertanto di dare indirizzo al rappresentante della Regione Piemonte, che interverrà all'Assemblea di partecipazione del 10.7.2023:

- a. di esprimersi favorevolmente all'approvazione del bilancio consuntivo 2022, compresa la proposta di riportare a nuovo l'avanzo di gestione pari ad € 59.648,36;
- b. di esprimersi favorevolmente rispetto all'approvazione del Bilancio Preventivo 2023, raccomandando l'adozione di misure di gestione improntate alla prudenza volte a contenere i costi fissi strutturali, e i costi variabili di gestione, nonché il mantenimento di misure idonee ad incrementare le entrate di natura diversa da quelle regionali, al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico finanziario della Fondazione. L'approvazione del bilancio preventivo 2023, data la sua natura previsionale, non comporta assunzione di obbligazione giuridica a carico della Regione in quanto riguarda previsioni di entrata e di spesa, pertanto gli impegni saranno assunti specificatamente con successivi appositi provvedimenti delle singole Direzioni regionali interessate, previa valutazione di congruità ai sensi dell'art.192 del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i., per ogni affidamento e relativa attività di controllo sull'esecuzione, nei limiti delle risorse regionali che saranno disponibili nel corso dell'anno 2023.

Attestata l'assenza degli effetti diretti ed indiretti, del presente provvedimento, sulla situazione economica-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della D.G.R. n. 1 - 4046 del 17 ottobre 2016 come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso la Giunta regionale, unanime

*delibera*

- di dare al rappresentante della Regione Piemonte, che interverrà all'Assemblea di partecipazione della Fondazione per la Ricerca, l'Innovazione e lo Sviluppo Tecnologico dell'agricoltura piemontese che si terrà in data 10 luglio 2023, i seguenti indirizzi:
  - a. di esprimersi favorevolmente all'approvazione del bilancio consuntivo 2022, nonché alla proposta di riportare a nuovo l'avanzo di gestione pari ad € 59.648,36;
  - b. di esprimersi favorevolmente all'approvazione del Bilancio Preventivo 2023, raccomandando l'adozione di misure di gestione improntate alla prudenza volte a contenere i costi fissi strutturali, e i costi variabili di gestione, nonché il mantenimento di misure idonee ad incrementare le entrate di natura diversa da quelle regionali, al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico finanziario della Fondazione. L'approvazione del bilancio preventivo 2023, data la sua natura previsionale, non comporta assunzione di obbligazione giuridica a carico della Regione in quanto riguarda previsioni di entrata e di spesa, pertanto gli impegni saranno assunti specificatamente con successivi appositi provvedimenti delle singole Direzioni regionali interessate, previa valutazione di congruità ai sensi dell'art.192 del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i., per ogni affidamento e relativa attività di controllo sull'esecuzione, nei limiti delle risorse regionali che saranno disponibili nel corso dell'anno 2023.
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.